

Nitto ATP Finals 2022

Analisi di impatto economico

Marzo 2023



Indice

Sommario	3
ATP Finals in sintesi	4
L'impatto economico dell'evento	5
L'impatto economico diretto	6
L'impatto economico indiretto e indotto	8
Focus: dettaglio settoriale dell'impatto	9
L'impatto fiscale	10
Confronto con le precedenti edizioni	11
Confronto con altre manifestazioni	12
Benefici correlati e <i>customer satisfaction</i>	13
Appendice tecnica	
Indagine sul turismo	14
Provenienza geografica degli spettatori	15

Il report presenta i risultati dello studio indipendente condotto da EY con lo scopo di stimare gli impatti economici generati dalle ATP Finals per la città di Torino e per l'Italia. Questi impatti sono suddivisi in (i) impatto economico diretto, (ii) impatto economico indiretto e indotto, (iii) impatto fiscale.

Il Report è stato sviluppato in riferimento al torneo tenutosi nella città di Torino a novembre 2022.

Le ATP Finals rappresentano un evento unico nel suo genere. Vi partecipano i migliori otto tennisti delle classifiche ATP di singolo e di doppio, che alla fine di ogni anno si sfidano per l'ultimo ambito titolo della stagione.

Sommario

Impatto economico diretto

Rappresenta la stima dell'impatto sul territorio direttamente generato dalle spese del soggetto incaricato dell'organizzazione, a cui si aggiunge l'impatto delle spese sostenute dai partecipanti all'evento in virtù della loro presenza nella città di Torino, con riferimento specifico ai consumi nel periodo di permanenza.

75,5
mln €

Impatto economico indiretto e indotto

98,0
mln €

Fa riferimento all'impatto relativo all'attivazione delle filiere produttive, a seguito delle spese effettuate per l'organizzazione dell'evento e dei consumi degli spettatori. Tali spese generano, infatti, un aumento della domanda per le attività del territorio - come ristoranti, alberghi e trasporti. Questa domanda, a sua volta, attiva le catene di fornitura necessarie per produrre tali prodotti e servizi. Direttamente correlato all'effetto economico indiretto, l'effetto indotto comprende gli effetti dell'aumento del potere d'acquisto dei lavoratori impiegati nelle attività interessate, con ulteriori effetti di traino dell'economia.

Impatto fiscale

Fa riferimento al gettito incrementale, misurato in termini di imposte sul valore aggiunto (IVA) e sui redditi (IRPEF, IRES e IRAP), prodotto a seguito dell'effetto economico diretto, indiretto e indotto.

48,4
mln €

Benefici correlati

Seppure non sempre misurabili in termini direttamente economici, eventi come le Nitto ATP Finals generano significativi incrementi della reputazione ed un effetto di trascinamento su altre dimensioni economiche. Un aumento della *brand equity* del soggetto ospitante che non solo consolida i flussi turistici aumentandone il valore unitario, ma dischiude ulteriori opzioni di sviluppo per il futuro, tanto per la regione quanto per la nazione.

Impatto totale: 221,9 mln €
+ aumento del valore del brand

ATP Finals in sintesi

Atp Tour Inc. è l'organismo che gestisce i circuiti professionistici internazionali di tennis. L'«ATP World Tour» mostra i più grandi atleti maschili competere attraverso 64 tornei in 31 paesi, culminando il percorso annuale con le Nitto ATP Finals (di seguito anche «ATPF»). Le ATPF sono disputate dai migliori otto giocatori di singolare e di doppio, che si fronteggeranno per aggiudicarsi l'ultimo titolo stagionale.

Storicamente le ATP Finals sono sempre state disputate nelle più importanti città del mondo (come New York, Sydney, Shanghai, etc.). La città di Torino si è aggiudicata l'assegnazione delle ATPF, dal 2021 al 2025, battendo la concorrenza di 40 tra le più grandi città del mondo, tra cui Tokyo, Singapore e Londra (che ha ospitato l'evento dal 2009 al 2020).

A questo proposito, l'edizione del 2022 rappresenta la prima edizione italiana a svolgersi in assenza di restrizioni pandemiche, consentendo così l'affluenza di turisti e visitatori di ogni provenienza, e incoraggiando lo svolgimento di svariate attività al di fuori della competizione sportiva. L'evento ha inoltre registrato un ampio e generalizzato livello di gradimento: l'97% del totale dei rispondenti ai sondaggi infatti ha definito l'esperienza come buona, molto buona o ottima. Questo si traduce in un forte richiamo per i prossimi anni dei partecipanti che hanno già fatto esperienza delle Nitto ATP Finals, con l'85% degli intervistati che ripeteranno l'esperienza sicuramente o molto probabilmente.

Le Nitto ATP Finals sono state trasmesse in 179 paesi in tutto il mondo, e l'importanza dell'evento non si traduce solo in un'ampia copertura mediatica globale, ma anche in un elevato numero di spettatori. Questo è testimoniato dal numero di biglietti venduti, che ha raggiunto le 159.961 unità quest'anno, segnando un incremento di 47.452 biglietti rispetto alla prima edizione. A questo numero di biglietti corrisponde un numero di 95.601¹ spettatori unici provenienti da tutto il mondo, dalla Svizzera al Brasile. Più del 60% degli spettatori proviene dall'Italia, a dimostrazione della rilevanza di questo sport nel Bel Paese.



159.961

Totale biglietti emessi

di cui **135.151** biglietti singoli, **24.810** biglietti collegati agli abbonamenti



95.601

Spettatori unici¹



Provenienza²:

- | | | | |
|--------------------|-----------------|-----------------|------------------------|
| • 61,6% Italia | • 2,6% Germania | • 1,5% USA | • 1,1% Grecia |
| • 5,4% Svizzera | • 2,3% Austria | • 1,5% Romaniaa | • 0,7% Irlanda |
| • 3,4% Brasile | • 2,3% Spagna | • 1,4% Israele | • 0,5% Repubblica ceca |
| • 3,0% Regno Unito | • 1,8% Francia | • 1,3% Polonia | • 9,6% Altro |

¹ A questi si aggiungono 3.765 accreditati per il calcolo dell'impatto.

² Per la lista completa si rimanda all'Appendice tecnica.

Fonti: FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel); Nielsen, Customer Satisfaction Nitto ATP Finals, edizione 2022; ai fini dell'analisi di impatto economico, i numeri sulle presenze per paese di origine sono stati successivamente ricalcolati non considerando i visitatori per cui non si conosceva la provenienza geografica (15% del totale).

L'impatto economico dell'evento

La portata e l'importanza della seconda edizione italiana delle Nitto ATP Finals è stata significativa, e tale è l'impatto sull'economia locale e nazionale. Il primo elemento da dover tenere in considerazione per una corretta valutazione dell'impatto economico complessivo riguarda l'analisi delle spese che la struttura organizzativa ha sostenuto. Le spese organizzative sono di diversa natura e con impatto su diversi settori economici, e vanno dagli investimenti per l'adeguamento degli impianti esistenti alle spese per la fornitura di servizi, quali marketing, comunicazione, gestione della logistica, fino agli acquisti diretti di beni necessari per il corretto svolgimento dell'evento. Tali spese generano direttamente un impatto sul territorio in termini di produzione, valore aggiunto e numero di occupati, creando valore anche per le relative catene di fornitura.

Il secondo aspetto fondamentale, quindi, è dato proprio dalla richiesta di input da parte dei settori industriali coinvolti, richiesta che si traduce in un incremento della domanda aggregata nelle catene di fornitura del sistema economico locale e nazionale. Si pensi alla richiesta di servizi di varia natura (per esempio, servizi di marketing), o alla maggiore domanda di input industriali per soddisfare le richieste dell'organizzazione (per esempio, materiale plastico). La stima degli impatti economici di queste dinamiche rientrano nell'impatto indiretto.

Un terzo aspetto da considerare è poi quello relativo alla maggiore domanda aggregata generata a seguito dell'attivazione delle catene di fornitura e alla maggiore occupazione prodotta: i percettori di tali redditi creano a loro volta un aumento dei consumi. Questi impatti economici sono ricompresi nell'impatto indotto.

In modo simile a quanto descritto per gli investimenti, a questi impatti si aggiungono quelli legati ai consumi degli spettatori e visitatori attratti dall'evento. La loro presenza, infatti, si traduce in un aumento della domanda per le attività commerciali del territorio, quali ristoranti, alberghi, servizi di trasporto, attività legate allo shopping e settore dell'*entertainment* (queste tra le principali categorie individuate), e sono anch'essi scomposti in impatto diretto (le spese dei visitatori), indiretto (la trasmissione attraverso le catene di fornitura) ed indotto (l'aumento dei consumi dei percettori di reddito impiegati nelle attività produttive coinvolte).

La stima di questi impatti viene effettuata per mezzo di metodologie consolidate (che verranno dettagliate nelle sezioni successive) le quali consentono di stimare dei moltiplicatori che riproducono l'attivazione di tale effetto a cascata sul territorio.

Impatto diretto

Impatto diretto della produzione, del lavoro e della spesa in conto capitale associati ai progetti.

Impatto sul territorio delle spese sostenute dagli spettatori (consumi).

Impatto indiretto

Impatto indiretto generato lungo le filiere produttive, misurato identificando le ricadute su diversi settori secondo le interrelazioni economiche strutturali, come conseguenza dell'impatto diretto.

Impatto indotto

Impatto indotto relativo alla ulteriore domanda aggregata³ generata a seguito di investimenti, della produzione, e della maggiore occupazione come conseguenza dell'impatto diretto.

Impatto economico

Metodologia

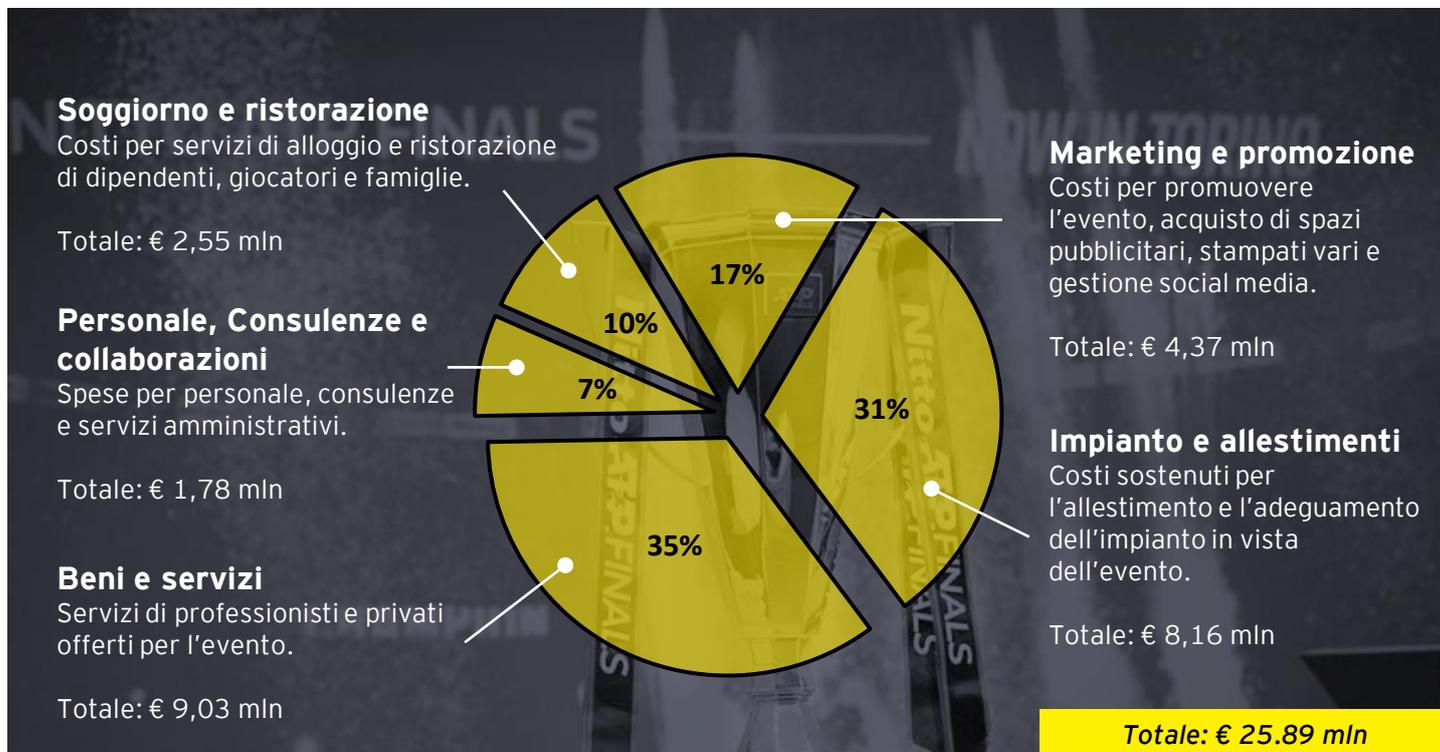
Per effettuare la stima puntuale dell'impatto sulla produzione, sul valore aggiunto e sull'occupazione del territorio, è stato costruito un modello di Input-Output basato sulle tavole fornite dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT). Il modello consiste in una rappresentazione, basata su dati di Contabilità Nazionale, delle relazioni intersettoriali di un sistema economico, configurandosi quindi come un'analisi di equilibrio economico generale. I diversi settori dell'economia dipendono l'uno dall'altro attraverso una rete di relazioni produttive: le tavole Input-Output forniscono una rappresentazione coerente dei conti economici nazionali che integrano tali interdipendenze. Il metodo consente, nello specifico, una quantificazione di uno «shock» di domanda, attraverso un'analisi puntuale della sua propagazione nelle filiere produttive. Il calcolo della «matrice inversa di Leontief» consente quindi di ottenere una matrice dei «moltiplicatori», che descrivono la quantificazione della trasmissione degli impatti e delle ricadute attraverso i settori presi in considerazione. Per calcolare gli impatti relativi all'occupazione sono stati utilizzati i dati sulla produttività nazionale e il compenso nazionale medio per dipendente a livello settoriale.⁴

³ La domanda aggregata è pari alla somma dei consumi e degli investimenti privati, più i consumi e gli investimenti pubblici, più le esportazioni nette.

⁴ Si assume che le relazioni di integrazione siano costanti in tutto il periodo di riferimento. L'impossibilità di valutare cambiamenti tecnologici e strutturali che si potrebbero verificare nel sistema produttivo italiano si potrebbe trasporre, in linea teorica, in una sovrastima dell'impatto occupazionale, non tenendo conto di una possibile redistribuzione a favore del capitale dell'intensità di utilizzo del fattore lavoro. Tuttavia, tali cambiamenti sono molto lenti, soprattutto nei sistemi industriali maturi. Gli effetti finali sulle stime presentate sono quindi da considerarsi decisamente contenuti.

L'impatto economico diretto

Per stimare gli impatti economici dell'evento è necessario tenere conto in primo luogo della stima dell'impatto delle spese sostenute sia in fase di preparazione e allestimento che in fase di svolgimento dell'evento stesso. La maggior parte di tali spese riguarda l'acquisto diretto di beni e di servizi professionali, e l'allestimento e l'adeguamento degli impianti. Nel considerare il relativo impatto economico, sono stati esclusi i costi che sono attesi non generare un ritorno economico sul territorio, quali premi (al netto delle ritenute fiscali) e fee.



La seconda fase dell'analisi riguarda l'impatto economico riconducibile alle spese degli spettatori e al conseguente incremento della domanda di beni e servizi sul territorio. Il dato di riferimento è il numero di spettatori unici, con il dettaglio di provenienza geografica dei visitatori.

La stima degli impatti finali sull'economia si basa su dati di input e alcune assunzioni di base.

Tra i dati utilizzati rientra il dato relativo alla permanenza media degli spettatori, che si assume pari in media a 3 giorni per visitatore sulla base dei dati dell'indagine campionaria sul Turismo Internazionale pubblicati dalla Banca d'Italia.⁵

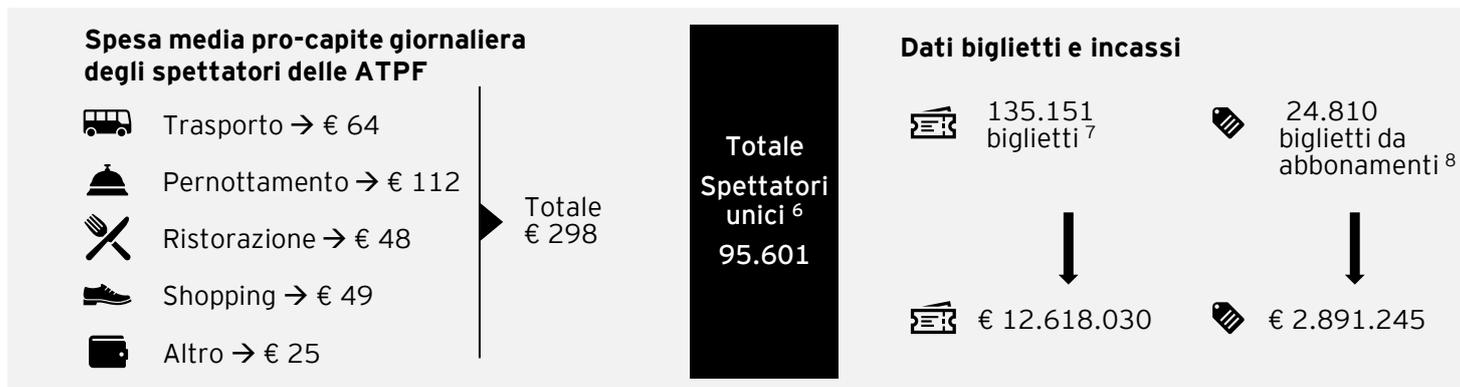
Le informazioni presenti nei dati di Banca d'Italia, relativi ai singoli spettatori, consentono di identificare con dettaglio la composizione della spesa dei turisti che hanno visitato Torino, anche analizzandone le diversità nei profili di spesa in riferimento al motivo del viaggio (ad esempio, chi è a Torino per visitare parenti e amici ha un profilo di spesa differente da chi è in viaggio per assistere ad eventi come le Nitto ATP Finals).

Definizioni

- **Produzione:** Il valore della produzione è pari al valore totale dei beni e servizi risultanti dall'attività economica svolta.
- **Valore aggiunto:** Il valore aggiunto è dato dal valore della produzione meno il valore dei costi intermedi; consente di misurare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi disponibili (è quindi rapportabile al PIL).
- **FTE:** full time equivalent, è una misura omogenea del volume di lavoro svolto dagli occupati, che considera la quantità di lavoro prestata nell'anno da un occupato a tempo pieno, e fornisce l'unità di misura della quantità di lavoro prestata da occupati a tempo parziale, da occupati ad orario ridotto, e da occupati con durate del lavoro inferiori all'anno.

La stima della spesa totale giornaliera per visitatore ammonta a circa € 298 complessivi, e comprende cinque macro categorie, ovvero la spesa per trasporti (€ 64), la spesa per alloggio (€ 112), la spesa per la ristorazione (€ 48), la spesa per lo shopping (€ 49) e altre voci di spesa (€ 25). Considerata una permanenza media di 3 giorni per la partecipazione all'evento dei visitatori non residenti a Torino, la stima della spesa totale per un visitatore risulta quindi pari a circa € 894.

I valori per le singole voci di spesa sopra riportati sono dati dai valori ottenuti dall'indagine campionaria di Banca d'Italia a cui si è applicato un incremento del 50%, considerata l'alta capacità di spesa dei partecipanti ad eventi legati al tennis, ad eccezione della voce relativa ai trasporti (incremento del 40%) e all'*hospitality* (incrementata dell'80% - la stima rimane comunque prudenziale, considerata la maggiorazione delle tariffe alberghiere sul territorio durante i giorni dell'evento). Si assume che tali valori valgano per tutti i visitatori.



In merito alla nazionalità dei partecipanti all'evento, si registra una presenza di visitatori stranieri significativa, pari al 38% del totale degli spettatori, a dimostrazione di come gli effetti negativi della pandemia sulla mobilità internazionale siano scemati negli ultimi mesi, favorendo l'afflusso di visitatori esteri in Italia per la competizione. Tra i visitatori italiani, la quota di chi proviene da fuori Torino è pari al 67%.⁹

Si specifica che si è assunto che una percentuale pari al 90% dei visitatori internazionali pernotti durante la visita per l'evento, percentuale che si assume pari al 60% per i visitatori italiani provenienti da fuori Torino.

Al numero di spettatori si aggiunge inoltre il numero di operatori accreditati (quali giornalisti, fotografi, personale medico, etc.) per un totale di 3.765. A queste figure è stato imputato un profilo di spesa in linea con quanto rappresentato dall'indagine sul Turismo internazionale di Banca d'Italia (€ 190 di spesa giornaliera complessiva), fatta eccezione per alcuni professionisti che si assume non pernottino (professionisti locali) né aggiungano spese per trasporti rispetto a quelle affrontate quotidianamente.

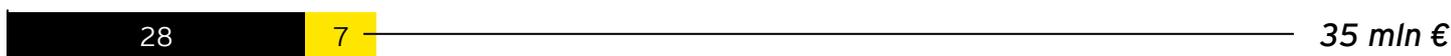
In base alle assunzioni appena descritte e ai dati ufficiali riportati, si stima un impatto diretto dell'evento sul valore della produzione pari a 101 milioni € (suddiviso in 76 milioni € relativi all'impatto generato dalle spese organizzative e dall'attività dei visitatori, e 25 milioni € di impatto fiscale) da cui deriva un incremento del valore aggiunto di circa 35 milioni € (28 milioni € relativi alle maggiori spese ed all'attività dei visitatori, e 7 milioni € relativi all'impatto fiscale). Infine, in riferimento all'impatto occupazionale, si stima un impiego di circa 743 occupati (misurati in termini di unità *Full Time Equivalent*, FTE, o «unità di lavoro equivalenti a tempo pieno»).

Impatto diretto - Produzione (mln €)

- Impatto da spese org. e visitatori
- Impatto fiscale



di cui: Valore aggiunto (mln €)



Impatto diretto - Occupati (FTE)



⁶ Numeri ufficiali da biglietteria forniti da FITP.

⁷ Comprendono anche biglietti corporate, «Incoming Experience», sponsor, istituzionali.

⁸ Comprendono anche biglietti da abbonamenti corporate e sponsor.

⁹ Numeri ufficiali da biglietteria.

L'Impatto economico indiretto e indotto

Una volta stimato l'impatto diretto, è possibile quantificare l'impatto indiretto e indotto sull'economia locale e nazionale. Questi effetti considerano le relazioni di fornitura tra i diversi settori dell'economia: la vendita di un determinato bene o servizio, infatti, comporta l'attivazione delle catene di fornitura per l'approvvigionamento degli input necessari alla sua produzione, con ricadute che «moltiplicano» l'effetto iniziale. Tale effetto, definito come «indiretto», si traduce in un maggiore valore della produzione complessiva, valore aggiunto e numero di occupati (espressi in unità Full Time Equivalent, o FTE), che generano a loro volta un effetto positivo sulla domanda aggregata («effetto indotto»): si pensi ai maggiori consumi del personale occupato per produrre i beni e i servizi richiesti all'interno delle catene di fornitura. Per costruire tale modello, sono state utilizzate le stime delle relazioni intersettoriali del sistema economico italiano e dei relativi moltiplicatori, calcolabili a partire da dati ufficiali dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT).



In riferimento alla quantificazione dell'impatto indiretto ed indotto sul valore della produzione, questa edizione delle Nitto ATP Finals mostra un impatto complessivo sul valore della produzione di 121 milioni € (di cui 98 milioni € da riferirsi all'impatto relativo alle spese organizzative e 23 milioni € relativi a maggiori entrate fiscali). In termini di valore aggiunto, si registra invece un aumento di circa 41 milioni €.

Infine, in riferimento al numero di occupati generati tramite attivazione delle catene di fornitura e maggiore domanda aggregata relativa al maggior reddito disponibile, si registra un aumento di 595 FTE.

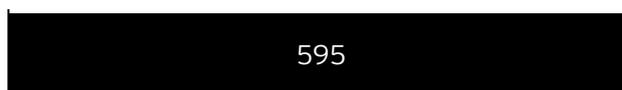
Impatto indiretto e indotto - Produzione (mln €)



di cui: Valore aggiunto (mln €) *



Impatto indiretto e indotto - Occupati (FTE)



- Impatto da spese organizzative e visitatori
- Impatto fiscale

Focus: dettaglio settoriale dell'impatto

L'impatto complessivo sul territorio è stato ulteriormente analizzato, con maggior dettaglio, calcolando le ricadute settoriali attraverso la stima delle relazioni produttive all'interno delle catene di fornitura. Per semplificare la rappresentazione dei risultati, i grafici mostrano i primi settori per impatto in termini di maggiore valore aggiunto e numero di occupati. I restanti settori sono stati raggruppati nella voce «Altro».

Valore aggiunto per settore (mln €)



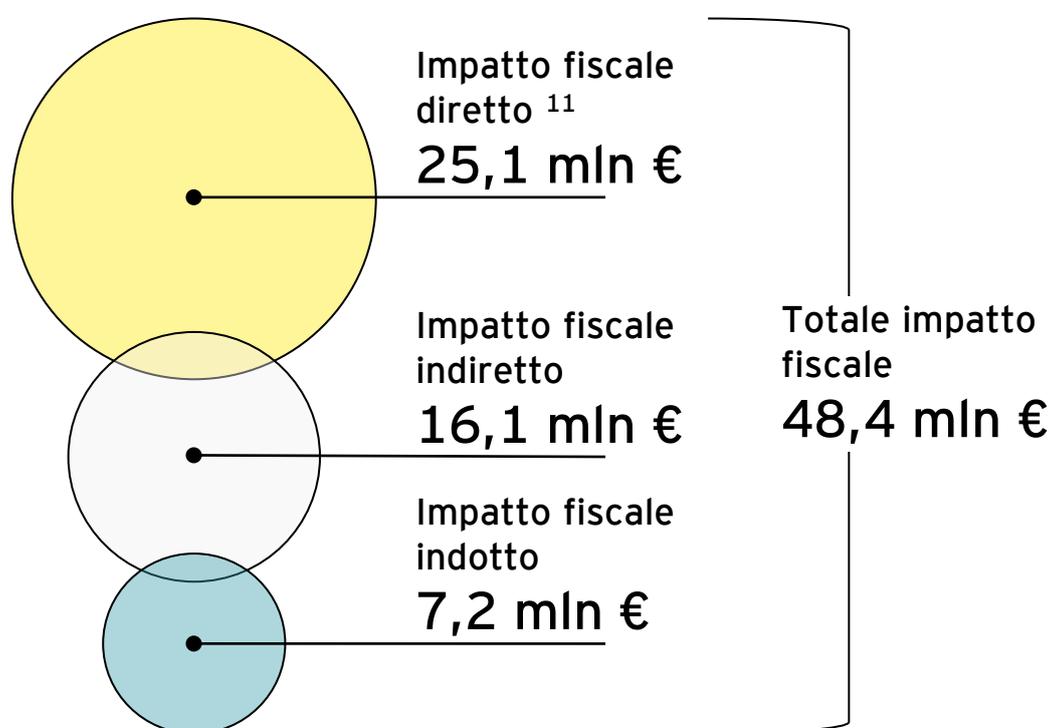
Occupati per settore (FTE)



L'Impatto fiscale

La stima dell'impatto fiscale si basa sulla quantificazione del maggior gettito fiscale raccolto dagli enti locali (Comune e Regione) e dallo Stato come conseguenza dello svolgimento della manifestazione sportiva. Come visto per le altre variabili, anche qui è possibile scomporre l'impatto complessivo nella componente diretta (ovvero il maggior gettito generato dalle voci di spesa direttamente imputabili all'organizzazione dell'evento) e nella componente indiretta e indotta (ovvero nel maggior gettito fiscale relativo al valore economico indiretto e indotto generato).

La componente fiscale diretta è stata stimata sulla base dei costi direttamente correlati alla organizzazione dell'evento e alla spesa dei visitatori, mentre le componenti fiscali indiretta ed indotta sono state stimate considerando l'attività economica incrementale che l'evento ha generato. Alle varie categorie d'impatto sono state applicate le aliquote fiscali adeguate al tipo di attività considerata e nello specifico contestualizzate nella realtà territoriale piemontese, con particolare riferimento a quella torinese. In particolare, per ogni componente è stata considerata l'IVA generata (imposte sui consumi) e le imposte sul reddito incrementale di persone (IRPEF) e imprese (IRAP + IRES).¹⁰



IVA: 14,6 mln €

L'imposta sul valore aggiunto si applica alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi effettuate nel territorio dello Stato nell'esercizio di imprese o di arti e professioni e sulle importazioni da chiunque effettuate.

IRPEF: 26,4 mln €

L'Imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) è l'imposta dovuta dalle persone fisiche per il possesso di redditi di lavoro dipendente, autonomo, di impresa, di capitale, ed altre tipologie di reddito.

IRES + IRAP: 7,4 mln €

IRES: imposta sui redditi delle società.

IRAP: imposta regionale sulle attività produttive, dovuta per l'esercizio abituale di una attività.

Totale competenze dello stato: 45,5 mln € (IVA = 14,7 mln €, IRPEF = 24,2 mln €, IRES = 6,6 mln €)

Totale competenze delle regioni: 2,5 mln € (IRPEF = 1,8 mln €, IRAP = 0,7 mln €)

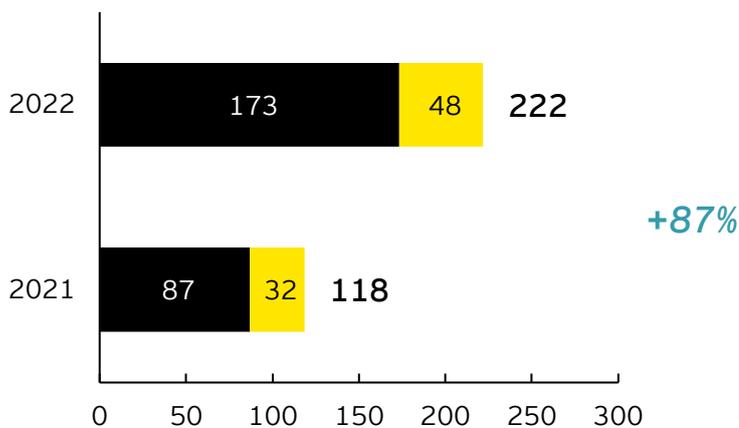
Totale competenze dei comuni: 0,4 mln € (IRPEF)

¹⁰ Le aliquote per le imposte considerate sono: IVA per beni generici = 22%; IVA beni alimentari = 10%; IRPEF = 23%; IRAP = 4.08%; IRES = 24%. Si considerano inoltre un'addizionale IRPEF regionale del 2,04% ed una comunale effettiva dello 0,39%.

¹¹ Si considerano anche gli oneri fiscali da biglietteria e le ritenute fiscali sui montepremi, pari al 30% dei premi percepiti da soggetti non residenti in Italia.

Confronto con le precedenti edizioni

Impatto totale (mln €) ¹²



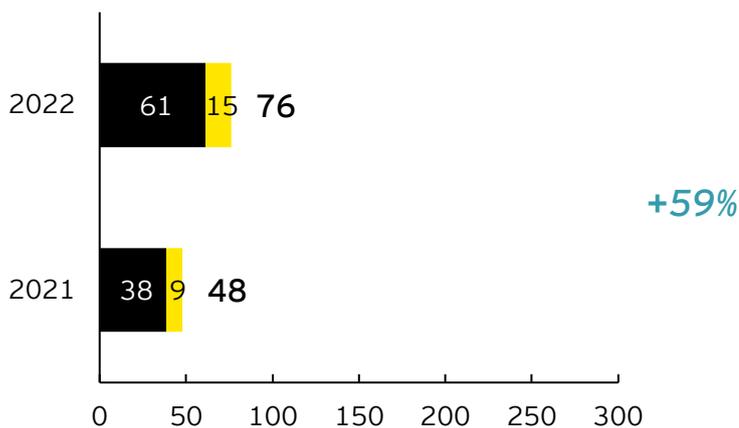
La presenza di restrizioni imposte dalla pandemia nel 2021 ha fatto sì che le Nitto ATP Finals tenutesi in quell'anno registrassero una minore presenza di spettatori e un minore impatto economico di quello potenziale.

Le restrizioni, infatti, unite ai timori del contagio, impattarono negativamente sul numero di partecipanti e anche sulla loro propensione alla spesa in attività quali bar, ristoranti e negozi, traducendosi così in un minore impatto economico complessivo.

Il 2022 segna quindi un incremento di 104 milioni € di impatto totale rispetto al 2021, un aumento dell'87% rispetto all'edizione precedente.

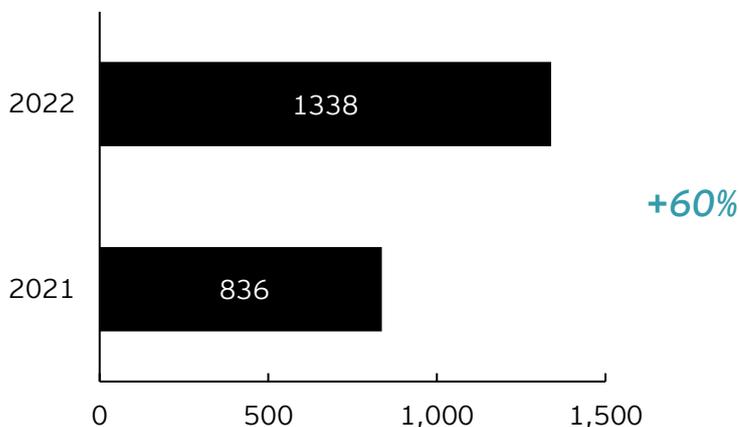
Gli effetti di questa maggiore attività economica si sono manifestati di conseguenza anche nelle altre metriche considerate, portando ad un aumento di 28 milioni € di valore aggiunto e circa 500 occupati (FTE) rispetto all'edizione precedente, con un totale di 76 milioni € di valore aggiunto e 1.338 occupati (FTE).

di cui: valore aggiunto (mln €)

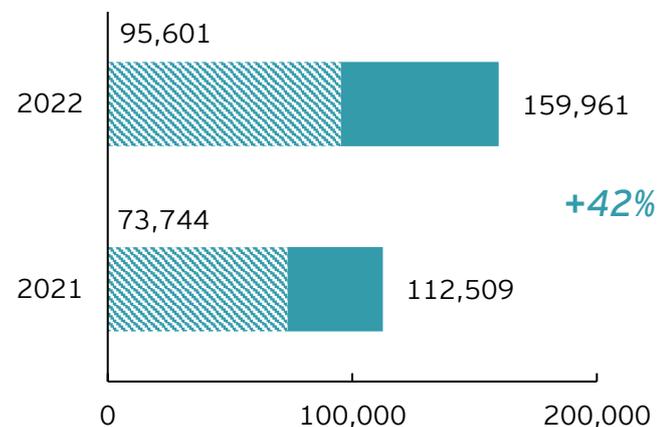


- Impatto da spese organizzative e visitatori
- Impatto fiscale
- Spettatori unici

Occupati (FTE)



Numero di biglietti ¹³



¹² L'impatto totale è definito come somma dell'impatto sul valore della produzione e impatto fiscale. L'impatto al 2021 è stato ricalcolato con la nuova metodologia applicata per l'analisi del 2022.

¹³ A questi si aggiunge il numero degli accreditati per il calcolo dell'impatto (2.805 nel 2021 e 3.765 nel 2022).

Confronto con altre manifestazioni

È interessante notare che l'Italia e la città di Torino sono stati più volte il palcoscenico di manifestazioni di simile importanza, anche in altri ambiti. A questo proposito è interessante citare l'Eurovision Song Contest 2022, tenutasi a Torino, ed il Festival di Sanremo, che si tiene ogni anno a Sanremo.

L'impatto di questi eventi, e nello specifico di grandi eventi sportivi, è testimoniato anche da altri studi condotti all'estero, quali competizioni calcistiche (di cui si riportano sotto due esempi), ciclismo, rugby, e molto altro.

Eurovision 2022

L'Eurovision Song Contest 2022 è stata la 66° edizione dell'annuale concorso canoro. Il concorso si è svolto presso il PalaOlimpico di Torino, in Italia, dal 10 al 14 maggio 2022, in seguito alla vittoria di un gruppo italiano nella precedente edizione; è stata la terza edizione della manifestazione musicale a svolgersi in Italia, dopo le edizioni del 1965 e del 1991. L'impatto economico è stato stimato da EY nel 2022.

58
mln €

UEFA Women's EURO 2022

Il campionato europeo di calcio femminile 2022 (in inglese 2022 UEFA European Women's Football Championship) è stata la 13° edizione del campionato europeo UEFA per squadre nazionali femminili. Si è tenuta dal 6 al 31 luglio 2022 in Inghilterra. L'impatto economico è stato stimato da EY nel 2022.

61
mln €*

Sanremo 2023

Il Festival della canzone italiana, più comunemente Festival di Sanremo o anche semplicemente Sanremo, è un festival musicale che si tiene ogni anno in Italia, a Sanremo, a partire dal 1951. Vi hanno preso parte come concorrenti, ospiti o compositori, molti dei personaggi più noti della musica italiana. È considerato uno dei più importanti e longevi festival musicali al mondo. L'impatto economico è stato stimato da EY nel 2023.

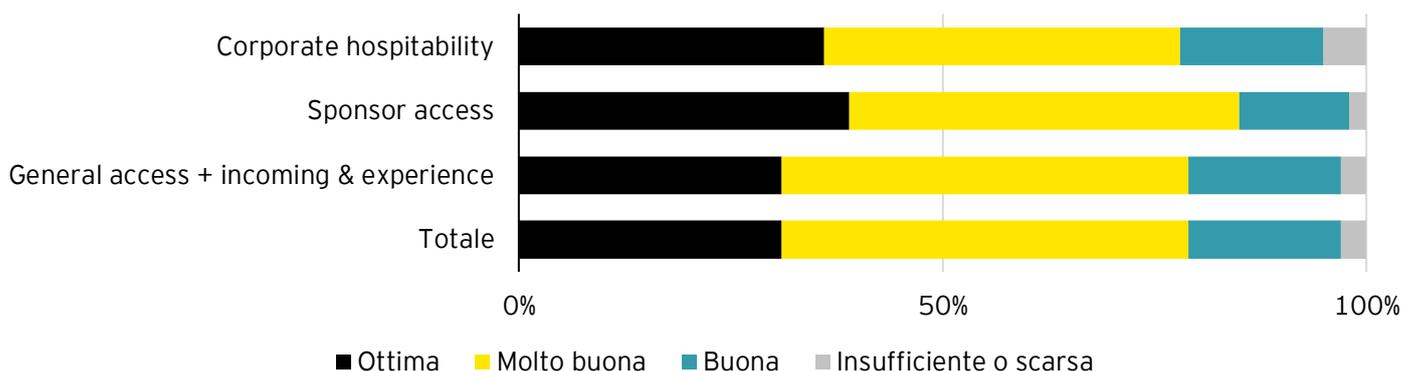
186
mln €

Benefici correlati e *customer satisfaction*

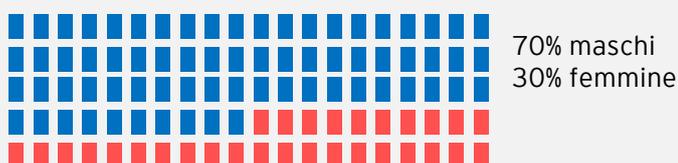
In modo simile a quanto registrato per la prima edizione dell'evento, la seconda edizione delle Nitto ATP Finals 2022 ha registrato numeri importanti in termini di soddisfazione complessiva dell'evento. Per conto della Federazione Italiana Tennis e Padel, Nielsen ha infatti intervistato 6.840 partecipanti all'evento per cogliere il livello di gradimento dell'evento generale. I risultati delle interviste hanno mostrato come l'85% del totale ritenga l'esperienza complessiva molto buono o ottima, con risultati simili a seconda dei diversi segmenti presi in considerazione (*corporate hospitality, sponsor access, general access & incoming experience*).

Un così alto livello di gradimento è indice di una manifestazione sportiva ben organizzata, con importanti conseguenze a livello internazionale per l'attrazione dei turisti e visitatori del Bel Paese. L'evento rappresenta invero un trampolino di lancio per l'economia territoriale e nazionale, creando valore e proiettando un'immagine positiva di vitalità e dinamismo, nonché di capacità organizzative significative per eventi di grande importanza come le Nitto ATP Finals. L'alto grado di soddisfazione rilevato dalle interviste, inoltre, contribuisce ad aumentare la visibilità e il valore dell'evento, fungendo da «moltiplicatore» dell'attrattività della città organizzatrice e dell'Italia tutta.

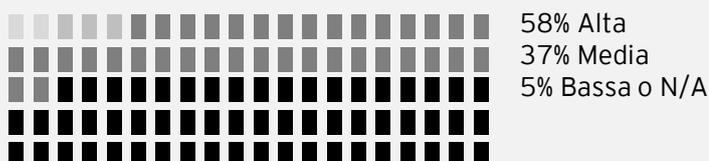
Soddisfazione complessiva dell'evento



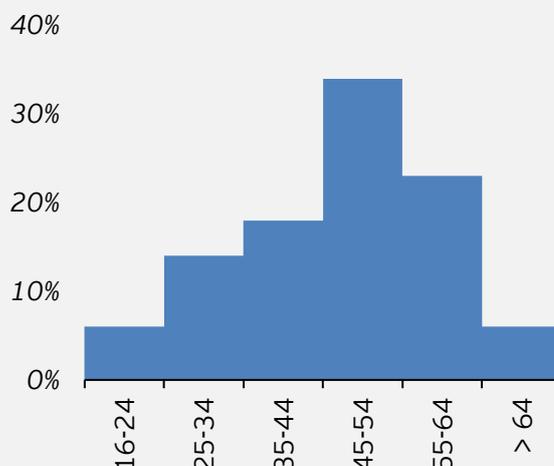
Sesso dei rispondenti



Istruzione dei rispondenti



Età dei rispondenti



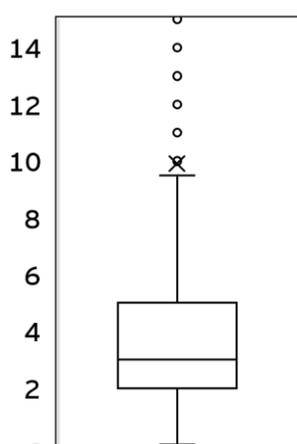
Appendice tecnica

Indagine sul turismo

Uno dei pilastri fondamentali dell'analisi proposta in questo documento è l'indagine sul turismo internazionale condotta dalla Banca d'Italia. L'indagine ha pubblicazione annuale, e informa sulla spesa, sul numero dei viaggiatori e sulle caratteristiche principali del viaggio e del viaggiatore, con dettagli su origine e destinazione, sui motivi del viaggio e sulla tipologia di alloggio utilizzata. In questo studio si fa riferimento all'indagine del 2021.

Dopo una prima elaborazione dei dati volta a filtrare il *database* al fine di ottenere le sole osservazioni specifiche per la città di Torino, si è proceduto ad un'ulteriore scrematura finalizzata ad eliminare dal campione le osservazioni non corrispondenti al profilo tipico degli spettatori di questo evento.

Numero di notti a Torino per visitatore



Nello specifico si nota come la maggioranza delle persone intervistate (più del 90%) non pernotti per più di 10 giorni a Torino. Il campione presenta però anche persone che trascorrono, per svariate ragioni, 50, 100 o 300 notti a Torino, con abitudini di spesa relativamente basse per il periodo dichiarato. I dati relativi a tali soggetti sono stati quindi rimossi dal campione analizzato per ottenere un'analisi più coerente e attinente allo scopo del lavoro e al tipo di evento considerato, profilando al meglio la tipologia di visitatore in analisi.

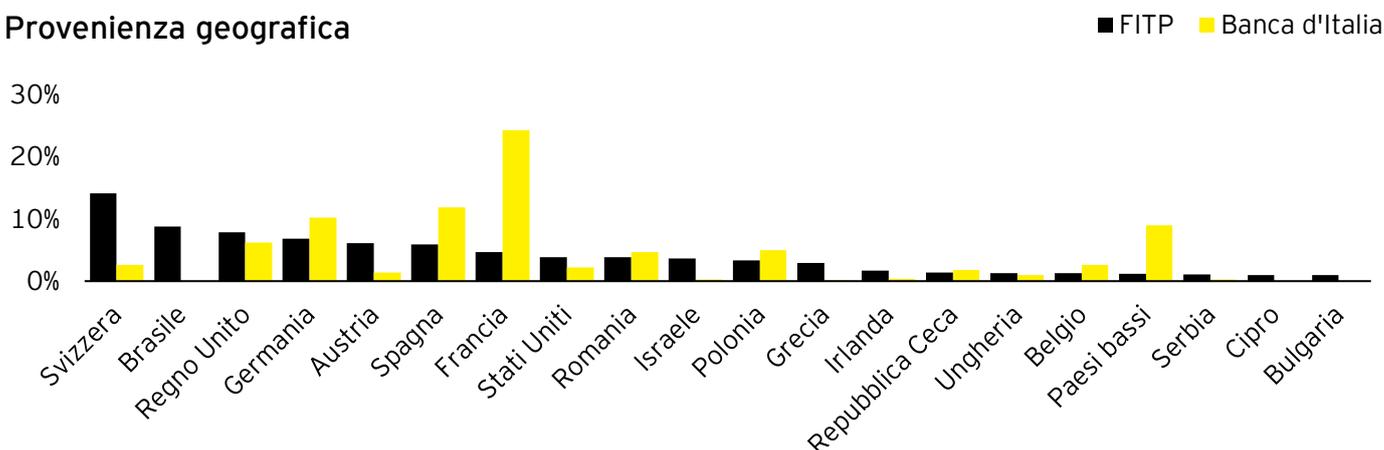
Concretamente, sono stati considerati *valori anomali* (e quindi rimossi dal campione di osservazione) tutti quei visitatori il cui numero di notti spese nella città è maggiore della somma del valore del terzo quartile (Q3) e dell'intervallo interquartile (IQR), quest'ultimo moltiplicato per 1,5 (coerentemente con la funzione del *box-plot*). Per cui:

$$\text{se notti spese a Torino} > Q3 + 1,5 * IQR \rightarrow \text{Valore anomalo}$$

Il valore del terzo quartile per la distribuzione in analisi è pari a 5 notti, mentre l'intervallo interquartile è pari a 4,5 notti. Questo vuol dire che tutte le osservazioni che presentavano un numero di notti a Torino per singolo visitatore maggiore di 9,5 notti sono stati esclusi dal campione (~10% del campione).

Un altro elemento considerato nel valutare la bontà del campione di Banca d'Italia nella stima dell'impatto dei visitatori per l'evento è la provenienza geografica. Infatti, visitatori provenienti da paesi diversi avranno abitudini e propensioni a spendere diverse. Nel confronto dei due campioni (quello dei visitatori dell'evento e quello dei turisti di Banca d'Italia) spicca la presenza maggiore di visitatori svizzeri nel campione FITP e la prevalenza di visitatori francesi nel campione di Banca d'Italia. Le due tipologie di visitatori sono però assimilabili in termini di composizione ed ammontare totale della spesa, motivo per il quale si può concludere che è presente una significativa congruenza tra i due campioni. Il confronto tra i due campioni, inoltre, manifesta come la distribuzione della provenienza degli spettatori degli Nitto ATP Finals sia più diffusa di quella dei visitatori «standard», che invece è più concentrata in pochi paesi, consentendo di aprire nuovi orizzonti nell'attrarre a Torino visitatori da ogni parte del mondo, dal Brasile a Israele.

Provenienza geografica



Provenienza geografica degli spettatori

L'importanza delle Nitto ATP Finals si riflette nella diversa provenienza degli spettatori dell'evento.

È infatti interessante sottolineare come le Nitto ATP Finals fungano da vero e proprio richiamo per gli appassionati di Tennis di tutto il mondo, dalla Svizzera alla Libia, passando per il Brasile, Taiwan e Messico. Il 38% dei visitatori per cui si conosce la provenienza, infatti, ha origini diverse da quelle italiane. Di questo 38%, il 45% proviene da paesi vicini all'Italia (Svizzera, Regno Unito, Germania, Austria, Spagna e Francia), il 9% dal Brasile, e la rimanente da numerosi altri paesi.

Provenienza	Numero	% su totale
Italia	58.870	62%
Estero	36.731	38%
Totale	95.601	100%

Provenienza	% su totale*	Provenienza	% su totale*	Provenienza	% su totale*
Svizzera	14,17%	Danimarca	0,60%	Bosnia Erzegovina	0,07%
Brasile	8,73%	Montenegro	0,52%	Albania	0,07%
Regno Unito	7,81%	Turchia	0,48%	Guatemala	0,06%
Germania	6,87%	Lettonia	0,46%	Azerbaigian	0,06%
Austria	6,11%	Georgia	0,42%	Arabia Saudita	0,05%
Spagna	5,94%	Ucraina	0,42%	Kuwait	0,05%
Francia	4,62%	Hong kong	0,42%	Costarica	0,05%
USA	3,88%	Singapore	0,41%	Taiwan	0,05%
Romania	3,87%	Lituania	0,41%	Egitto	0,04%
Israele	3,59%	India	0,41%	Bielorussia	0,04%
Polonia	3,33%	Russia	0,41%	Liechtenstein	0,04%
Grecia	2,90%	Lussemburgo	0,36%	Uzbekistan	0,03%
Irlanda	1,73%	Emirati arabi	0,34%	Marocco	0,03%
Rep. ceca	1,40%	Vietnam	0,33%	Panama	0,03%
Ungheria	1,31%	Perù	0,32%	Thailandia	0,02%
Belgio	1,26%	Cile	0,29%	San Marino	0,02%
Paesi bassi	1,17%	Rep. sudafricana	0,27%	Aruba	0,02%
Serbia	1,08%	Macedonia	0,27%	Nuova Zelanda	0,02%
Cipro	0,98%	Rep. dominicana	0,27%	Tunisia	0,02%
Bulgaria	0,93%	Giappone	0,25%	Qatar	0,02%
Slovenia	0,91%	Colombia	0,25%	Kazakistan	0,01%
Norvegia	0,91%	Australia	0,24%	Oman	0,01%
Svezia	0,84%	Estonia	0,19%	Portorico	0,01%
Rep. slovacca	0,74%	Libano	0,17%	Bolivia	0,01%
Messico	0,74%	Princ. di Monaco	0,15%	Islanda	0,01%
Canada	0,73%	Gibilterra	0,14%	Malaysia	0,01%
Portogallo	0,70%	Nigeria	0,10%	Venezuela	0,01%
Croazia	0,69%	Filippine	0,10%	Sri Lanka	0,01%
Argentina	0,67%	Jersey	0,10%	Nicaragua	0,00%
Finlandia	0,64%	Moldavia	0,09%	Libia	0,00%
Malta	0,63%	Corea del sud	0,07%	Totale	100,00%

EY | Assurance | Tax | Transactions | Advisory

About EY

EY is a global leader in assurance, tax, transaction and advisory services. The insights and quality services we deliver help build trust and confidence in the capital markets and in economies the world over. We develop outstanding leaders who team to deliver on our promises to all of our stakeholders. In so doing, we play a critical role in building a better working world for our people, for our clients and for our communities.

EY refers to the global organization, and may refer to one or more, of the member firms of Ernst & Young Global Limited, each of which is a separate legal entity. Ernst & Young Global Limited, a UK company limited by guarantee, does not provide services to clients. For more information about our organization, please visit ey.com.

Ernst & Young LLP is a client-serving member firm of Ernst & Young Global Limited operating in the US.

© 2023 Ernst & Young LLP.

All Rights Reserved.



Mario Rocco

Valuation, Modeling & Economics,
Partner leader per l'Italia



mario.rocco@it.ey.com



+39 334 655 0887



Alberto Caruso

Valuation, Modeling & Economics,
Senior Manager



alberto.caruso@it.ey.com



+39 331 136 1504

Disclaimer

- Questo documento («Report») è stato preparato da EY Advisory S.p.A. («EY») per la Federazione Italiana Tennis e Padel («FITP») usando le informazioni fornite dalla FITP e dati pubblicamente disponibili.
- EY non accetta e non assume nessuna responsabilità in relazione a questo Report nei confronti dei lettori del Report stesso («Terze Parti») diverse dalla FITP. Nella misura massima consentita dalla legge, EY non accetterà nessuna responsabilità in relazione al Report nei confronti di Terze Parti. Nel caso in cui le Terze Parti decidessero di fare affidamento sul Report, lo faranno a loro esclusivo rischio.
- Ad EY non è stato richiesto dal suo cliente, FITP, di rispondere a domande o richieste di informazioni di Terze Parti ed EY non risponderà a nessuna richiesta o domanda circa i contenuti del Report. Di seguito, senza pregiudizio di quanto sopra, EY non accetterà nessuna responsabilità in relazione ad aggiornamenti del Report nei confronti di Terze Parti.